



ORIGINALE

Deliberazione n. 58

in data 30-11-2021

COMUNE DI PAESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI SETTORE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 20:57, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione, così composto:

		Presente / Assente			Presente / Assente
1.	UBERTI KATIA	Presente	10.	MATTAROLLO ALBERTO	Presente
2.	PASETTO CLAUDIO	Presente	11.	ZORZI VALENTINA	Presente
3.	TOSELLO AURORA	Presente	12.	DE MARCHI MARTINO	Assente
4.	PAVAN PIERGIORGIO	Presente	13.	ORO MARILISA	Assente
5.	SILVELLO CAMILLO	Presente	14.	MORAO FEDERICA	Assente
6.	TREVISAN MARCELLO	Assente	15.	FOFFANI ANNA	Presente
7.	MAZZONE DANILO	Presente	16.	SCILLA ELISA	Presente
8.	FAVARO OSCAR	Presente	17.	PIETROBON DINO	Presente
9.	GASPARETTO NICOLETTA	Presente			

Presenti N. 13

Assenti N. 4

Essendo presenti n. 13 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il PRESIDENTE geom. Claudio Pasetto.

Partecipa il Segretario generale dott.ssa Michela De Vidi.

Scrutatori, nominati dal Presidente del Consiglio:

- Tosello Aurora
- Zorzi Valentina
- Scilla Elisa

Sono presenti gli assessori: Presente/Assente

- Pietrobon Francesco P
- Severin Maurizio P
- Gasparetto Martina P

Presente/Assente

- Girotto Paolo P
- Brunello Ennio P

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Alle ore 22:03 riprende la seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- La tematica dell'installazione delle antenne di telefonia è, da tempo, al centro di un ampio dibattito per le preoccupazioni legate agli effetti che le radiazioni elettromagnetiche possono provocare sulla salute della popolazione;
- A livello normativo la materia è disciplinata innanzi tutto dalla Legge 22 febbraio 2001, n.36 denominata “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campo elettromagnetici” che detta disposizioni generali per la tutela della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- Il successivo D.P.C.M. 8 luglio 2003 fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 Ghz;
- L'installazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile è disciplinata dal D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259 – Codice delle comunicazioni elettroniche, che riconosce le infrastrutture di reti pubbliche quali opere di urbanizzazione primaria, consentendo la loro installazione in qualsiasi parte del territorio comunale;
- Viene riconosciuta ai comuni (art. 8 c.6 della L. 36/2001, come modificato dal D.L. 16.7.2020 n. 76) la possibilità di adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- Alla luce della continua e sempre più rapida evoluzione della tecnologia legata a tali infrastrutture di comunicazione, si rende necessario l'aggiornamento degli strumenti di governo del territorio che consentano, nel pieno rispetto delle norme vigenti, di regolamentare la localizzazione di tali impianti, anche nell'ottica di fornire le più ampie garanzie possibili in ordine alla tutela della salute pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Paese si è dotato del Piano di Assetto del Territorio adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 03/09/2007 ed approvato in conferenza dei servizi in data 22/01/2009 e ratificato con D.G.R. n. 288 del 10/02/2009 e pubblicata sul B.U.R. n. 19 del 03/03/2009;
- Il Comune di Paese si è dotato di variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio riadottata con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 09/04/2019;
- Il Comune di Paese si è dotato di adeguamento del PAT alla Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 09/04/2019;
- Il PAT nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art. 16 stabilisce i criteri per l'individuazione dei siti per la localizzazione di rete e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico di cui al D.Lgs. n. 259/2003 e definisce gli obiettivi di qualità, criteri localizzativi e prescrizioni orientati al rispetto delle esigenze della pianificazione nazionale degli impianti e non tali da impedire od ostacolare in modo non giustificato l'insediamento degli stessi;

DATTO ATTO che:

- Con deliberazione di consiglio comunale n. 34 del 29/09/2008 è stato approvato il “Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile”;

- Con deliberazione di consiglio comunale n. 67 del 23/12/2015 è stata approvata la “Variante 7 al Piano degli Interventi, relativa all'aggiornamento del piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile”;
- Con determinazione n. 911 del 24 dicembre 2020 è stato affidato all'arch. Gobbo Matteo, con sede in viale G.G. Felissent n.33 a Treviso (TV), il servizio di redazione di redazione della variante di adeguamento ed aggiornamento del Piano di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia;
- Nel corso degli anni 2019-2020 sono pervenuti al Comune di Paese i Piani di sviluppo per la rete che sono stati trasmessi allo studio incaricato per la redazione del Piano in oggetto;

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano di localizzazione per la gestione e regolamentazione dello sviluppo della rete di telefonia mobile e wi-max, riferita sia agli impianti esistenti che a quelli di nuova realizzazione;

CONSIDERATO che:

- L'obiettivo del Piano di localizzazione delle SBR è la redazione di uno strumento di programmazione che contemperi un giusto riconoscimento ed interessi talvolta contrapposti: occorre, infatti tutelare da un lato la necessità dei gestori ad esercitare in condizioni adeguate lo svolgimento del servizio di telefonia mobile nonché il diritto degli utenti a beneficiare del servizio offerto, e d'altro canto garantire che ciò si verifichi senza pregiudizio per la salute dei soggetti esposti, per il valore di mercato dei fabbricati, la tutela ambientale e paesaggistica delle aree interessate al sito dove avviene l'installazione;
- Che il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile è pertanto redatto secondo criteri che tengano conto sia delle necessità dell'amministrazione che dei programmi dei gestori di rete per la telefonia mobile;

VISTA l'aggiornamento del piano di localizzazione degli impianti per la telefonia mobile, redatto dall'arch. Gobbo Matteo, pervenuto in data 29 ottobre 2021 con protocollo comunale n. 29798 e parzialmente sostituito in data 10 novembre 2021 con protocollo n. 30842 e composto dai seguenti elaborati prescrittivi firmati digitalmente:

- a) Elaborati grafici
 - 01.a – Tavola di Analisi - Nord
 - 01.b – Tavola di Analisi - Sud
 - 05.a – Tavola di zonizzazione - Nord
 - 05.b – Tavola di zonizzazione - Sud
- b) Elaborati descrittivi
 - Relazione illustrativa
 - Norme Tecniche di Attuazione

ATTESO che il Piano in oggetto e le Norme Tecniche di Attuazione, dal momento della entrata in vigore, prevalgono su precedenti provvedimenti comunali in materia di localizzazione di impianti di telefonia mobile, che risultino in contrasto;

DATO ATTO che ARPAV è l'organo preposto al controllo dell'inquinamento elettromagnetico sul territorio regionale (LR 32/96) e che ARPAV nell'ambito del procedimento autorizzatorio all'installazione degli impianti previsto dal D.Lgs 259/03, verifica il rispetto delle soglie previste dalla normativa (LQ 36/01, DPCM 08.07.03, L 221/12) ed effettua il monitoraggio in continuo del campo elettromagnetico emesso dagli impianti di telecomunicazione con particolare riferimento alle Stazioni Radio Base,

VISTO quanto sopra e dato atto che le Norme Tecniche di Attuazione in adozione prevedono che l'installazione di nuove infrastrutture e l'implementazione di quelle esistenti è sempre soggetta alla verifica del rispetto dei limiti, dei valori e degli obiettivi di cui all'articolo 87 del D. Lgs. 259/2003 e s.m.i. nonché di quanto disposto al comma 3-bis del medesimo articolo ovvero all'acquisizione di parere da parte di ARPAV, i seguenti elaborati descrittivi degli impianti esistenti e di progetto dei precedenti provvedimenti comunali in materia di localizzazione di impianti di telefonia mobile, vengono confermati e non aggiornati per quanto sopra esposto:

- a) Elaborati grafici:
 - 02 - Campi elettromagnetici area comunale
 - 03a - Campi elettromagnetici aree di dettaglio
 - 03b - Campi elettromagnetici aree di dettaglio
 - 03c - Campi elettromagnetici aree di dettaglio
 - 04 – monitoraggio campi elettromagnetici
 - 06 – campi elettromagnetici stato di progetto
- b) Elaborati descrittivi:
 - Schede tecniche dei siti attuali

VISTI:

- La L.R. 29/1993 – Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per tele radiocomunicazioni;
- La legge n.36/2001 – legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- Il DPR 380/2001 – Testo Unico Edilizia;
- Il DPCM 8 luglio 2003 – fissazione dei limiti di esposizione, de valori dia ttenzione e degli obblighi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 Ghz;
- Il D.Lgs 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche;
- La L.R. n. 11/2004 – Norme per il governo del territorio;
- La legge n. 164/2004 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;

VISTI altresì:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modifiche ed integrazioni, che, all'art. 42, comma 2, lett. b), attribuisce al Consiglio la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;
- in particolare, del citato decreto, l'art. 78, commi 2 e 4, che così testualmente recitano:
“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”;
“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione

immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

- l'art. 36 “Astensione obbligatoria” del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

(*)

PROCEDUTOSI alla votazione, in forma palese per alzata di mano, sulla variante, con il seguente risultato:

Presenti	n. 13
Votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 3 (Foffani Anna, Scilla Elisa, Pietrobon Dino)

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di adottare, ai sensi dell'art. 8 c.6 della L.36/2001, la variante al Piano di localizzazione degli impianti per la telefonia mobile nel territorio comunale, redatto dall'arch. Gobbo Matteo, pervenuto in data 29 ottobre 2021 con protocollo comunale n. 29798 e parzialmente sostituito in data 10 novembre 2021 con protocollo n. 30842 e composto dai seguenti elaborati firmati digitalmente:

c) Elaborati grafici

- 1.a – Tavola di Analisi
- 1.b – Tavola di Analisi
- 5.a – Tavola di zonizzazione
- 5.b – Tavola di zonizzazione

d) Elaborati descrittivi

- Relazione illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione

Di dare atto che, per quanto espresso in premessa, i seguenti elaborati descrittivi degli impianti esistenti e di progetto dei precedenti provvedimenti comunali in materia di localizzazione di impianti di telefonia mobile, vengono confermati e non aggiornati:

e) Elaborati grafici:

- 02 - Campi elettromagnetici area comunale
- 03a - Campi elettromagnetici aree di dettaglio
- 03b - Campi elettromagnetici aree di dettaglio
- 03c - Campi elettromagnetici aree di dettaglio
- 04 – monitoraggio campi elettromagnetici
- 06 – campi elettromagnetici stato di progetto

f) Elaborati descrittivi:

- Schede tecniche dei siti attuali

3. di provvedere al deposito del Piano entro 8 giorni dall'adozione, mettendolo a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la segreteria del Comune, affinché, nei successivi 30 giorni, chiunque possa presentare osservazioni allo stesso;
4. di provvedere a dare notizia dell'avvenuto deposito del Piano mediante avviso da pubblicare all'albo del Comune, nel sito istituzionale e mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009;
5. di dare atto che gli elaborati costituenti il presente Piano, dal momento della entrata in vigore, prevalgono sui precedenti provvedimenti comunali in materia di localizzazione di impianti di telefonia per le parti che risultino in contrasto;
6. di dare atto che gli elaborati costituenti la presente variante al Piano di localizzazione degli impianti per la telefonia mobile in data 19/11/2021 con prot. 31632 ai seguenti enti al fine di acquisirne i relativi pareri di Competenza:
 - Agenzia Regionale di Protezione Ambientale ARPAV di Treviso;
 - ULSS 2 Marca Trevigiana;
 - ENAC - Ente Nazionale per l'aviazione Civile;
 - ENAV spa - Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo.

Successivamente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avendo la votazione, effettuata in forma palese per alzata di mano, dato il seguente risultato:

Presenti	n. 13
Votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 3 (Foffani Anna, Scilla Elisa, Pietrobon Dino)

(*) L'introduzione del presente argomento da parte del Presidente del Consiglio, l'illustrazione dell'Assessore Brunello Ennio e del Titolare di posizione organizzativa arch. Pamela Andriolo, gli interventi e la dichiarazione di voto del Consigliere Foffani Anna sono contenuti nel supporto informatico della registrazione della seduta odierna, che costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 46, comma 5, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

La seduta si chiude alle ore 22:31

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
geom. Claudio Pasetto

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Michela De Vidi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*